

CENTRO INTERNAZIONALE IN MONITORAGGIO AMBIENTALE FONDAZIONE CIMA

Sede in VIA ARMANDO MAGLIOTTO 2 - SAVONA
Codice Fiscale 92085010095, Partita Iva 01503290098
N. REA SV-207833

Registro persone giuridiche n.: 34/U.T.G. Patrimonio Euro 2.150.000,00 interamente versato

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

Signori Consiglieri,

la presente relazione è di corredo al bilancio d'esercizio della Fondazione chiuso al 31/12/2021, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a Euro 107.628,38. In questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione della Fondazione, sia con riferimento all'esercizio chiuso, sia alle sue prospettive future, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice Civile.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Fondazione CIMA Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale, con sede in Savona in Via A. Magliotto, 2, presso il Campus Universitario di Savona, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche - Prefettura di Savona al n. 34, è organismo no profit.

Fondazione CIMA ha per scopo la promozione dello studio, della ricerca scientifica, dello sviluppo tecnologico e l'alta formazione nell'ingegneria e nelle scienze ambientali ai fini della tutela della salute pubblica, della protezione civile e della salvaguardia degli ecosistemi acquatici e terrestri.

Fondazione CIMA, trattandosi di soggetto qualificato da normativa civilistica (art. 14 e segg.ti C.c.), diversi aspetti della propria gestione e, particolarmente, quella economica, finanziaria, patrimoniale contabile e fiscale, sono ovviamente di natura privatistica; tuttavia se si ha riguardo – oltre che alla natura dei suoi Fondatori (certamente Enti Pubblici) ed alla richiamata governance statutaria (per la quale i componenti del Consiglio di Amministrazione e gli Organi di controllo sono nominati da detti Enti) – alle finalità, gli scopi ed il tipo di attività della Fondazione, non è revocabile in dubbio la natura pubblicistica di Fondazione CIMA: l'Ente – senza scopo di lucro - ha infatti finalità "nell'interesse generale del Paese" e la prevalenza delle proprie attività è rivolta nei confronti di Istituzioni Pubbliche, nei settori della protezione civile e della riduzione dei rischi da catastrofi naturali. In ragione di ciò, Fondazione Cima è individuata con Decreto del Capo Dipartimento del 24.07.2013 quale Centro di Competenza ai sensi del DPCM 14.09.2012 essendo nel novero di "soggetti partecipati da componenti del Servizio nazionale di protezione civile, istituiti con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione, in cui il soggetto sia a totale partecipazione pubblica, svolga la propria attività prioritariamente per il Servizio nazionale di protezione civile e sia soggetto a vigilanza da parte del Dipartimento della protezione civile".

In ragione delle sopra esposte caratteristiche, la Fondazione – soggetto con personalità giuridica e con riconoscimento del Prefetto - è qualificabile come "organismo di diritto pubblico" ai sensi delle Direttive UE 18/2004 e 23-24-25/2014, recepite nell'ordinamento interno con riferimento

all'art. 3 del D.lgs. 50/2014; l'Ente applica infatti il Codice degli Appalti Pubblici e si conforma alla normativa pubblicistica in tema di trasparenza, anticorruzione e incompatibilità/inconferibilità (D.lgs 33 e 39/2013; L. 190/2012).

La definizione di "organismo di diritto pubblico" di Fondazione CIMA è certamente quella che meglio inquadra la natura giuridica della stessa e, per l'effetto, la introduce nell'alveo di quei soggetti che sono Enti Pubblici in quella dimensione più moderna e dinamica (rectius: "nozione funzionale e cangiante di ente pubblico") raffigurata da dottrina e giurisprudenza per questa fattispecie.

Per il raggiungimento dei propri scopi statutari, Fondazione, nel corso del 2021, ha svolto studi e ricerche in collaborazione con altre Università ed Enti di Ricerca, ha, altresì, avviato programmi di alta formazione sui temi di protezione civile ed ha organizzato seminari scientifici.

Fondazione conta nel suo organico al 31-12-2021 complessivamente n. 88 unità di personale subordinato.

Delle suddette unità di personale n. 82 risultano essere state assunte con contratto di lavoro a tempo indeterminato e n. 6 unità con contratto di lavoro a tempo determinato.

Fondazione CIMA, inoltre, ha n. 1 unità di personale assunta a tempo indeterminato presso la Branch in Albania.

Per lo svolgimento delle attività di ricerca e dei servizi connessi allo sviluppo dei progetti di cui Fondazione è titolare, nel corso del 2021 la stessa si è avvalsa del contributo di n. 5 collaboratori coordinati e continuativi.

Analisi delle iniziative che riguardano la ricerca

I finanziamenti ottenuti da Fondazione per il suo funzionamento sono derivati principalmente da attività di ricerca e consulenza scientifica svolta per il Sistema Nazionale di Protezione Civile, per Organismi Internazionali che si occupano di riduzione dei rischi e di protezione civile (Commissione Europea, Agenzie delle Nazioni Unite, Banca Mondiale, etc) ed Enti Privati.

Nel corso dell'anno 2021, Fondazione ha svolto attività di ricerca, innovazione tecnologica e formazione, sia in termini di attività commerciale, sia in termini di attività istituzionale.

Costituiscono alcuni esempi di attività istituzionale quelle svolte nei confronti del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale (con due convenzioni), della Commissione Europea attraverso 7 progetti Horizon 2020, 6 progetti Interreg marittimo in chiusura ed altre tipologie di progetti EU (IPA, DG-ECHO - Civil Protection, etc), di alcune Agenzie delle Nazioni Unite (tra le quali UN-DRR, WMO, FAO, UNITAR, UNICEF, UNEP, UNDP), di World Bank, dell'Agenzia Spaziale Europea, dell'Agenzia Spaziale Italiana, della Regione Liguria, di ARPAL, di Arpa Lombardia.

Tra i progetti istituzionali di maggior rilievo svolti nell'anno 2021, oltre a quelli per il Dipartimento della Protezione Civile ed in particolare quello per lo sviluppo ed il coordinamento generale delle attività necessarie alla realizzazione della nuova Piattaforma di Allertamento Nazionale "ITAlert", vi è quello commissionato dall'ufficio regionale per l'Africa delle Nazioni Unite per il rafforzamento e sviluppo di un sistema di allertamento a livello continentale per la riduzione dei rischi. Più precisamente, il progetto mira a rafforzare la capacità dell'African Union Commission, dell'African

Centre of Meteorological Application for Development (ACMAD), delle Comunità Economiche Regionali (REC) e degli Stati membri di raccogliere, scambiare e analizzare efficacemente le informazioni sui rischi rilevanti per i sistemi di allertamento per l'azione precoce e la gestione dei rischi transfrontalieri.

Costituiscono alcuni esempi di attività commerciale, di minore dimensione complessiva rispetto alla precedente, le attività svolte nei confronti della Regione Autonoma Valle d'Aosta, della Regione Puglia, della Regione Liguria, della Regione Lazio, di ERG Hydro Sr.l., della Compagnia Valdostane Acque S.r.l., nonché il progetto nell'ambito del "Programma per il supporto al rafforzamento della Governance in materia di riduzione del rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile nell'ambito del piano PON Governance e capacità Istituzionale 2014-2020" che si è chiuso con la fine dell'anno.

Le iniziative di ricerca ed innovazione tecnologica di Fondazione, svolte anche attraverso Fondazione ACROTEC, sono caratterizzate da un elevato grado di sviluppo di innovazione anche per mantenere un ruolo di eccellenza a livello nazionale ed internazionale nel settore della protezione civile, della riduzione dei rischi e della biodiversità marina e forestale.

I risultati dell'attività di ricerca sono stati pubblicati nell'anno 2021 sulle riviste più importanti nei settori di competenza di Fondazione CIMA ed in particolare:

2021 - Apicella L, Puca S, Lagasio M, Meroni AN, Milelli M, Vela N, Garbero V, Ferraris L, Parodi A. The predictive capacity of the high resolution weather research and forecasting model: a year-long verification over Italy. *Bull. of Atmos. Sci.& Technol.* 2, 3 (2021) <https://doi.org/10.1007/s42865-021-00032-x>

2021 - Avanzi F, Ercolani G, Gabellani S, Cremonese E, Pogliotti P, Filippa G, Morra di Cella U, Ratto S, Stevenin H, Cauduro M, Juglair S. Learning about precipitation lapse rates from snow course data improves water balance modeling. *Hydrol. Earth Syst Sci*, 25, 2109–2131 (2021) <https://doi.org/10.5194/hess-25-2109-2021>

2021 - Avanzi F, Gabellani S, Delogu F, Silvestro F, Cremonese E, Morra di Cella U, Ratto S, Stevenin H. AvanS3M 5.1: a distributed cryospheric model with dry and wet snow, data assimilation, glacier mass balance, and debris-driven melt. *Geosci Model Dev Discuss* [preprint] in review (2021) <https://doi.org/10.5194/gmd-2021-92>

2021 - Bertulli CG, Rasmussen MH, Rosso M. Fission-fusion dynamics of pelagic delphinid in the artic: the white-beaked dolphin (*Lagenorhynchus albirostris*). *Integr Zool* (2021) <https://doi.org/10.1111/1749-4877.12524>

2021 - Bruno G, Pignone F, Silvestro F, Gabellani S, Schiavi F, Rebora N, Giordano P, Falzacappa M. Performing Hydrological Monitoring at a National Scale by Exploiting Rain-Gauge and Radar Networks: The Italian Case. *Atmosphere*, 12 (6), 771 (2021) <https://doi.org/10.3390/atmos12060771>

2021 - Carrol EL, McGowen MR, McCarthy ML et al. Speciation in the deep: genomics and morphology reveal a new species of beaked whale *Mesoplodon eu*. *Proc. R. Soc. B*.288: 2021121320211213 (2021) <https://doi.org/10.1098/rspb.2021.1213>

2021 - Correia AM, Sousa-Guedes D, Gil Á, Valente R, Rosso M, Sousa-Pinto I, Sillero N, Pierce

GJ. Predicting Cetaceans Distributions in the Eastern North Atlantic to Support Marine Management. *Front Mar Sci* (2021) <https://doi.org/10.3389/fmars.2021.643569>

2021 - De Giorgi A, Solarna D, Moser G, Tapete D, Cigna F, Boni G, Rudari R, Serpico SB, Pisani AR, Montuori A et al. Monitoring the Recovery after 2016 Hurricane Matthew in Haiti via Markovian Multitemporal Region-Based Modeling. *Remote Sens.* 13, 3509 (2021) <https://doi.org/10.3390/rs13173509>

2021 - Desbiolles F, Alberti M, Hamouda ME, Meroni A, Pasquero C. Links between the sea surface temperature structures, clouds and rainfall: study case of the Mediterranean Sea. *Geophys Res Lett* (2021) <https://doi.org/10.1029/2020GL091839>

2021 - Garbero V, Milelli M, Bucchignani E, Mercogliano P, Varentsov M, Rozinkina I, Rivin G, Blinov D, Wouters H, Schulz J-P, Schättler U, Bassani F, Demuzere M, Repola F. Evaluating the Urban Canopy Scheme TERRA_URB in the COSMO Model for Selected European Cities. *Atmosphere* 12, 237 (2021). <https://doi.org/10.3390/atmos12020237>

2021 - Grossi F, Lahaye E, Moulins A, Borroni A, Rosso M, Tepsich P. Locating ship strike risk hotspots for fin whale (*Balaenoptera physalus*) and sperm whale (*Physeter macrocephalus*) along main shipping lanes in the North-Western Mediterranean Sea. *Ocean&Coastal Management* 212, 105820 (2021) <https://doi.org/10.1016/j.ocecoaman.2021.105820>

2021 - Guo H, Conklin M, Maurer T, Avanzi F, Richards K, Bales R. Valuing Enhanced Hydrologic Data and Forecasting for Informing Hydropower Operations. *Water*, 13(16), 2260 (2021) <https://doi.org/10.3390/w13162260>

2021 - Ham GS, Lahaye E, Rosso M, Moulins A, Hines E, Tepsich P. Predicting summer fin whale distribution in the Pelagos Sanctuary (north-western Mediterranean Sea) to identify dynamic whale–vessel collision risk areas. *Aquat Conserv* (2021) <https://doi.org/10.1002/aqc.3614>

2021 - Karaa S, Jerbi H, Marouani S, Nejmeddine Bradai M, Rosso M. First records of Cuvier's beaked whale (*Ziphius cavirostris*, G. Cuvier 1823) strandings along the Tunisian coast. *Mar Biodivers Rec* 14, 2 (2021). <https://doi.org/10.1186/s41200-020-00197-y>

2021 - Li S, Rosso M. Lack of knowledge threatens beaked whales. *Science* 371, 6531. (2021). <https://doi.org/10.1126/science.abg8922>

2021 - Marzi S, Mysiak J, Essenfelder AH, Pal JS, Vernaccini L, Mistry MN, Alfieri L, Poljansek K, Montserrat M-F, Voudoukas M. Assessing future vulnerability and risk of humanitarian crises using climate change and population projections within the INFORM framework. *Glob Environ Change* (2021) <https://doi.org/10.1016/j.gloenvcha.2021.102393>

2021 - Massari C, Avanzi F, Bruno G, Gabellani S, Penna D, Camici S. Evapotranspiration enhancement drives the European water-budget deficit during multi-year droughts. *Hydrol Earth Syst Sci Discuss* [preprint] in review (2021) <https://doi.org/10.5194/hess-2021-230>

2021 - Maurer T, Avanzi F, Glaser SD, Bales RC. Drivers of drought-induced shifts in the water balance through a Budyko approach. *Hydrol Earth Syst Sci Discuss* [preprint] in review (2021) <https://doi.org/10.5194/hess-2021-55>

2021 - Maurer T, Avanzi F, Oroza CA, Glazer SD, Conklin M, Bales RC. Optimizing spatial distribution of watershed-scale hydrologic models using Gaussian Mixture Models. *Environ Model Softw* [preprint] in review (2021) <https://doi.org/10.1016/j.envsoft.2021.105076>

2021 - Meroni AN, Oundo KA, Muita R, Bopape M-J, Maisha TR, Lagasio M, Parodi A, Venuti G. Sensitivity of some African heavy rainfall events to microphysics and planetary boundary layer schemes: impacts on localised storms. *QJRMS* (2021) <https://doi.org/10.1002/qj.4033>

2021 - Parodi A, Mazzarella V, Milelli M, Lagasio M, Realini E, Federico S, Torcasio RC, Kerschbaum M, Llasat MC, Rigo T, Esbrì L, Temme MM, Gluchshenko G, Temme A, Nöhren L, Biondi R. A nowcasting model for severe weather events at airport spatial scale: The case study of Milano Malpensa. 11th SESAR Innovation Days (SID2021) (2021) https://www.sesarju.eu/sites/default/files/documents/sid/2021/papers/SIDs_2021_paper_60.pdf

2021 - Pasquero C, Desbiolles F, Meroni AN. Air-sea interactions in the cold wakes of tropical cyclones. *Geophys Res Lett*, 48, e2020GL091185 (2021). <https://doi.org/10.1029/2020GL091185>

2021 - Pilato C, Bohm S, Brocheton F, Castrillon J, Cevasco R, Cima V, Cmar R, Diamantopoulos, Ferrandi F, Martinovic J, Palermo G, Paolino M, Parodi A, Pittaluga L, Raho D, Regazzoni F, Slaninova K, Hagleitner C. EVEREST: A design environment for extreme-scale big data analytics on heterogeneous platforms. *arXiv* (2021) <https://arxiv.org/abs/2103.04185>

2021 - Pulvirenti L, Squicciarino G, Fiori E, Ferraris L, Puca S. A Tool for Pre-Operational Daily Mapping of Floods and Permanent Water Using Sentinel-1 Data. *Remote Sens* 13, 1342 (2021) <https://doi.org/10.3390/rs13071342>

2021 - Rudari R, Massabò M, Rossi L. United Nations Office for Disaster Risk Reduction GAR Special Report on Drought 2021 (2021) <https://www.undrr.org/publication/gar-special-report-drought-2021>

2021 - Silvestro F, Ercolani G, Gabellani S, Giordano P, Falzacappa M. Improving real-time operational streamflow simulations using discharge data to update state variables of a distributed hydrological model. *Hydrology Research* nh2021162 (2021) <https://doi.org/10.2166/nh.2021.162>

2021 - Vanham D, Alfieri L, Flörke M, Grimaldi S, Lorini V, de Roo A et al. The number of people exposed to water stress in relation to how much water is reserved for the environment: a global modelling study. *The Lancet Planetary Health*, 5 (11) E766-E774 (2021) [https://doi.org/10.1016/S2542-5196\(21\)00234-5](https://doi.org/10.1016/S2542-5196(21)00234-5)

2021 - Wu H, Li X, Schumann G L-P, Alfieri L, Chen Y, Xu H, Wu Z, Lu H, Zhu Q, Huang Z, Chen W, Hu Y. From China's Heavy Precipitation in 2020 to a "Glocal" Hydrometeorological Solution for Flood Risk Prediction. *Adv Atmos Sci* 38, 1-7 (2021). <https://doi.org/10.1007/s00376-020-0260-y> van Ginkel KCH, Dottori F, Alfieri L, Feyen L, Koks EE. Flood risk assesment of the European road network. *Nat Hazards Earth Syst Sci* 21, 1011-1027(2021) <https://doi.org/10.5194/nhess-21-1011-2021>

Fondazione anche per l'esercizio 2021 conferma la titolarità di una quota di partecipazione all'interno del "Consorzio TICASS – Tecnologie Innovative per il Controllo Ambientale e lo Sviluppo Sostenibile" per Euro 766,00, di una quota di partecipazione della Società "C.V.A. Energie S.r.l. a s.u." (già C.V.A. TRADING S.R.L.) per Euro 4.000,00, e di una quota di partecipazione nel Consorzio "CENTRO ITALIANO PER LA RICERCA SULLA RIDUZIONE DEI RISCHI – CI3R" per un importo pari ad Euro 15.000,00.

La Branch in Tirana ha svolto attività di ricerca congiunta con la sede madre sui progetti di assistenza istituzionale e cooperazione di comune interesse al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, in particolare nell'ambito del Progetto PRO NEWS, progetto IPA Floods and Fires, progetto Volta, Progetto Mozambico, Progetto UNEP Haiti, Progetto UNEP Iraq, Progetto UNOPS IGAD e Progetto World Bank Ethiopia FRA.

Analisi delle iniziative che riguardano la formazione

Fondazione CIMA ha finanziato all'Università degli Studi di Genova:

- Assegno di ricerca sul tema: "Valutazione degli scambi oceano-atmosfera su piccola scala in area tropicale utilizzando la simulazione WRF ad alta risoluzione". (Progetto EUREC4A-OA). (N. Tartaglione).
- Assegno di ricerca sul tema: "Sviluppo di strumenti avanzati per la modellistica meteorologica, comprensiva di assimilazione di dati osservativi, ad elevata risoluzione spazio-temporale a supporto della gestione delle fasi di atterraggio e decollo in aree aeroportuali". (Progetto Synoptica). (V. Mazzarella).
- Borsa di dottorato XXXIV ciclo del Corso di Dottorato di ricerca informatica ed ingegneria dei sistemi. (A. Napoli).
- Borsa di dottorato XXXV ciclo del Corso di Dottorato di ricerca informatica ed ingegneria dei sistemi (G. Bruno).
- Borsa di dottorato XXXV ciclo del Corso di Dottorato di ricerca informatica ed ingegneria dei sistemi (G.E. Bogale).
- Borsa di dottorato XXXV ciclo del Corso di Dottorato di ricerca informatica ed ingegneria dei sistemi (L. Mortara).
- Borsa di dottorato XXXVI ciclo del Corso di Dottorato di ricerca informatica ed ingegneria dei sistemi (A. Borroni).
- Borsa di dottorato XXXVI ciclo del Corso di Dottorato di ricerca informatica ed ingegneria dei sistemi (F. Baghino).
- Borsa di dottorato XXXVI ciclo del Corso di Dottorato di ricerca in scienze sociali. (E. Panizza).
- Borsa di dottorato XXXVII ciclo del Corso di Dottorato Sicurezza, Rischi e Vulnerabilità – curriculum Risk, Climate Change and Sustainable Development (A. Borre).

- Borsa di ricerca sul tema: "Modellistica numerica applicata alla simulazione del rischio e alla previsione del comportamento degli incendi boschivi e di interfaccia urbano forestale nell'ambito del progetto MED-Star" (N. Perello).
- Borsa di ricerca sul tema: "Attività di mappatura del rischio incendi boschivi e di interfaccia urbano rurale tramite strumenti GIS e tecniche di Machine learning nell'ambito del progetto MED-Star". (G. Meschi).
- Borsa di ricerca sul tema: "Modellazione ecologica e valutazione delle aree sensibili nel Santuario Pelagos nell'ambito del progetto SICOMARplus". (F. Grossi).

Immobilizzazioni Finanziarie

Di seguito il prospetto riepilogativo delle immobilizzazioni finanziarie confrontato con l'esercizio precedente (in Euro):

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni in			
imprese controllate			
altre imprese	19.766		19.766
Totale partecipazioni	19.766		19.766
Crediti			
Totale immobilizzazioni finanziarie	19.766		19.766

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

La Fondazione non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Variazioni strutturali nell'esercizio

Da ultimo, si segnala che non vi sono state variazioni strutturali significative nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, tali da comportare la modifica del piano strategico aziendale per il biennio successivo.

Principali rischi ed incertezze cui la fondazione è esposta

Fondazione CIMA è esposta a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali la fondazione è articolata.

Di seguito, ai sensi del comma 1 dell'art. 2428 C.c., si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, sicurezza informatica, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente e finanziari (oscillazione tassi di cambio e di interesse), con particolare enfasi dedicata alla diffusione mondiale dell'epidemia COVID-19

diffusasi nei primi mesi dell'anno 2020.

Andamento della gestione dell'attività

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi ed indici di bilancio, la Relazione sulla gestione fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il Conto economico riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Proventi netti attività	9.299.725	9.926.951	-627.226
Variazione lavori in corso su ordinazione	1.874.375	-529.129	2.403.504
Valore della Produzione	11.174.100	9.397.822	1.776.278
Acquisti netti	632.551	327.700	304.851
Costi per servizi e godimento beni di terzi	5.401.884	4.669.902	731.982
Valore Aggiunto Operativo	5.139.665	4.400.220	739.445
Costo del lavoro	4.501.638	3.780.290	721.348
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	638.027	619.930	18.097
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	267.802	137.724	130.078
Svalutazioni del Circolante			
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	370.225	482.206	-111.981
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Proventi Accessori Diversi	73.315	90.667	-17.352
Oneri Accessori Diversi	281.265	288.737	-7472
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	-207.950	-198.070	-9.880
Utile/perdita su cambi	51.753	-67.333	119.086
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	9.194	8.057	1.127
Risultato Ante Gestione Finanziaria	204.834	208.746	-3.912
GESTIONE FINANZIARIA			
Altri proventi finanziari	189	208	-19
Proventi finanziari	189	208	-19
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	205.023	208.954	-3.931

Oneri finanziari			
Risultato Ordinario Ante Imposte	205.023	208.954	-3.931
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	97.395	123.158	-25.763
Risultato netto d'esercizio	107.628	85.796	21.832

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	3.886	8.417	-4.531
- Immobilizzazioni Materiali nette	865.127	540.974	324.153
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Partecipazioni Immobilizzate	19.766	19.766	
Crediti Diversi oltre l'esercizio			
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	19.766	19.766	
AI) Totale Attivo Immobilizzato	888.779	569.157	319.622
Attivo Corrente			
Rimanenze lavori in corso su ordinazione	4.680.962	2.806.587	1.874.375
Crediti commerciali entro l'esercizio	504.108	351.216	152.892
Crediti diversi entro l'esercizio	692.252	821.779	-129.527
Altre Attività	59.588	155.229	-95.641
Disponibilità Liquide	3.126.914	4.880.682	-1.753.768
Liquidità	4.323.274	6.208.906	-1.885.632
AC) Totale Attivo Corrente	9.004.236	8.860.264	143.972
AT) Totale Attivo	9.952.603	9.684.650	267.953
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Patrimonio	3.016.115	3.016.115	
Versamenti fondatori ancora dovuti		100.000	-100.000
Patrimonio Versato	3.016.115	2.916.115	100.000
Riserve Nette	682.949	597.154	85.795
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	107.628	85.796	21.832
Risultato dell'Esercizio a Riserva	107.628	85.796	21.832
PN) Patrimonio Netto	3.806.692	3.699.065	107.627
Fondo Trattamento Fine Rapporto	1.188.932	990.342	198.590
Fondi Accantonati	1.188.932	990.342	198.590

CP) Capitali Permanenti	4.995.624	4.689.407	306.217
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	26.699	10.822	15.817
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori entro l'esercizio			
Debiti Finanziari entro l'esercizio	26.699	10.822	15.817
Debiti Commerciali entro l'esercizio	2.271.896	1.831.915	439.981
Debiti Tributari e Fondo Imposte entro l'esercizio	192.608	124.689	67.919
Debiti Diversi entro l'esercizio	2.177.841	2.682.390	-504.549
Altre Passività	287.935	345.427	-57.492
PC) Passivo Corrente	4.956.979	4.995.243	-36.264
NP) Totale Netto e Passivo	9.952.603	9.684.650	267.9533

Dallo Stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della fondazione, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Principali dati finanziari

Al fine di ampliare l'analisi sulla situazione finanziaria della fondazione si riportano nella tabella sottostante i principali indici finanziari e di liquidità, confrontati con l'esercizio precedente.

Posizione finanziaria netta di medio e lungo periodo (di secondo livello)

La posizione finanziaria netta (PFN) al 31/12/2021, calcolata secondo i suggerimenti del documento del 15/09/2015 della Fondazione Nazionale dei Commercialisti e del Principio Contabile OIC 6 revisionato nel luglio 2011, è rappresentata nella seguente tabella:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Disponibilità liquide	3.126.914	4.880.682	-1.753.768
Debiti bancari correnti	26.699	10.822	15.877
Altre passività finanziarie correnti			
Indebitamento finanziario corrente netto (a)	3.100.215	4.869.860	-1.769.645
Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c=a-b)	3.100.215	4.869.860	-1.769.645

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo Fondazione CIMA è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo

sociale che la fondazione possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2428 del Codice civile.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate emissioni di gas ad effetto serra in base al disposto della Legge n. 316 del 30/12/2004.

Internamente a Fondazione CIMA prosegue il percorso virtuoso ad un sempre maggior consumo consapevole e sostenibile di materie prime (quali ad esempio il caffè, l'acqua filtrata e la carta certificata FSC) ed ad essere un ente "plastic free". L'80% circa dell'energia che è consumata in Fondazione CIMA proviene da fonti rinnovabili. Uno dei nostri principali partner è il Campus Universitario di Savona, dove Fondazione CIMA ha la propria sede. Il Campus è partner attivo del Sustainable Campus Network.

Informazioni attinenti al personale

Le informazioni riguardanti il personale sono finalizzate a consentire una migliore comprensione delle modalità con cui si esplica il rapporto tra Fondazione CIMA e le persone con cui collabora (come ad esempio, il grado di "turnover" del personale, età media, istruzione dei dipendenti, ore di formazione), per cui nella Relazione sulla gestione è possibile valutare la sostenibilità sociale della Fondazione stessa e la sua capacità di realizzare valori intangibili che permangono in modo durevole in Fondazione. A questo scopo, l'impegno si traduce in prevenzione, tecnologia, formazione e monitoraggio quotidiano, attraverso attività di valutazione dei rischi potenziali nell'ambiente di lavoro ed attivazione di misure di prevenzione e protezione più idonee, quali ad esempio l'acquisto di dispositivi di protezione necessari alla minimizzazione dei rischi. Per garantire l'efficacia di queste attività, all'interno della Fondazione vengono monitorate le tipologie di infortuni occorsi e le azioni di mitigazione intraprese.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera in azienda, si riportano le informazioni, così come richiesto dal comma 1-bis dell'art. 40 D.Lgs. 127/91.

Fondazione CIMA ha proseguito nell'attività di contrasto al diffondersi dell'epidemia da COVID-19 incentivando l'applicazione della modalità di lavoro "smart working", l'utilizzo di congedi, ferie alla luce di quanto stabilito dai DPCM emanati dal governo.

Tutte le comunicazioni e le azioni intraprese sono state concordate, per le rispettive competenze, con il Medico del Lavoro, il responsabile della Sicurezza e il Rappresentante dei Lavoratori.

Fondazione CIMA ha proseguito nell'aggiornamento ed applicazione, nel rispetto delle indicazioni dei vari DPCM emanati nel corso dell'anno 2021, di protocolli aziendali finalizzati al contrasto della pandemia COVID-19.

A tale scopo sono proseguite le seguenti azioni:

- è stata rinnovata la Polizza assicurativa integrativa, specifica per il COVID-19 e di tutte le malattie pandemiche, per tutto il personale;
- è proseguito il lavoro del Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole fissate dai

- protocolli in vigore;
- sono state effettuate settimanalmente sanificazioni dei locali delle palazzine Marchi e Locatelli;
 - sono stati aggiornati gli avvisi e il posizionamento degli opuscoli informativi seguendo il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro;
 - acquisto e sistemazione dei dispenser;
 - acquisto e organizzazione della distribuzione dei DPI;
 - organizzazione e gestione degli ingressi in Fondazione CIMA;
 - acquisto e distribuzione del materiale per la sanificazione delle postazioni lavorative.

Nel corso dell'esercizio non ci sono state morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio la nostra Fondazione ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale sia promuovendo formazione, sia acquisendo idonei DPI.

Investimenti

Nel corso dell'anno anche grazie ad un finanziamento in conto impianti sono stati realizzati investimenti per € 505.748,00 in immobilizzazioni tecniche.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi del Codice Civile, articolo 2428, comma 2, numero 1, si dà atto delle seguenti informazioni: Nel corso del 2021 le attività di ricerca e sviluppo di Fondazione sono state finalizzate ai seguenti progetti.

Attività commerciale

I proventi indicati in questa posta di bilancio sono derivanti da contratti stipulati con Enti terzi e società per lo svolgimento di attività di consulenza scientifica. Alcuni committenti sono: la Regione Valle d'Aosta, C.V.A. S.p.A., Erg Hydro S.r.l, Autostrade dei Fiori S.p.A. e Le Generali S.p.A..

Attività istituzionale

I proventi indicati in questa posta di bilancio derivano da contributi e contratti stipulati con Enti terzi, nazionali ed internazionali, per lo svolgimento di attività di studio e ricerca scientifica.

Tra i progetti istituzionali di maggior rilievo svolti nell'anno 2021, oltre a quelli per il Dipartimento della Protezione Civile ed in particolare quello per lo sviluppo ed il coordinamento generale delle attività necessarie alla realizzazione della nuova Piattaforma di Allertamento Nazionale "ITAlert", vi sono quelli commissionati dall'ufficio regionale per l'Africa delle Nazioni Unite per la creazione di un sistema di coordinamento e di allertamento a livello continentale in Africa (UNDRR AUC EWS, UNDRR MALAWI, UNDRR ETHIOPIA).

Oneri di gestione

A fronte di tali proventi, gli oneri a carico di Fondazione per l'anno 2021 sono stati i seguenti:

Acquisizione di materie prime

Per l'anno 2021 sono stati iscritti a bilancio oneri per acquisizione di materie prime per l'attività commerciale per Euro 4.185,63, per acquisizione di materie prime per l'attività istituzionale per circa Euro 588.628,38 e per acquisti promiscui per Euro 39.737,19.

Tra le voci più significative del conto acquisizione di materie prime sono iscritti i costi per l'acquisizione dei componenti delle centraline di rilevamento delle variabili meteorologiche ed idrologiche in open-hardware, per l'acquisto del materiale utilizzato per la per la creazione di sale situazioni nell'ambito del progetto UNDRR AUC EWS ed, infine, il costo per il materiale relativo al progetto marittimo Ecostrim.

Acquisizione di servizi

Nell'anno 2021 sono stati iscritti a bilancio oneri per acquisizione di servizi per l'attività istituzionale pari a circa Euro 3.472.841,20, per acquisizione di servizi per l'attività commerciale pari a circa Euro 1.109.152,84 e per servizi promiscui pari a circa Euro 585.662,99.

Si commentano, di seguito, le voci più significative dell'attività istituzionale e commerciale.

Fondazione CIMA nel corso del 2021 si è avvalsa di specifiche consulenze tecniche-scientifiche di professionisti per una posta di bilancio pari a circa Euro 391.011,62, ricade in questa voce l'attività di ricerca e sviluppo di professionisti e ricercatori esterni legata ai diversi progetti.

Nella voce convenzione passive di ricerca che vale circa Euro 1.988.592,61 ricade principalmente l'attività di Fondazione Acrotec, V.i.e. S.r.l., Università Cattolica di Milano, University St. Andrews e Stichting Deltares.

Fondazione CIMA nel corso del 2021 si è avvalsa, altresì, di consulenze per servizi informatici per un importo complessivo di Euro 212.104,22. In questa voce ricade l'attività svolta principalmente dal CINI- Consorzio Interuniversitario nazionale per la ricerca, la società Serco Italia S.p.A. ed la Società WASDI Sarl.

Fondazione CIMA ha supportato con l'Università di Genova borse di Studio per circa Euro 198.255,85.

Per un ulteriore dettaglio delle spese sostenute si può consultare anche il sito di Fondazione

CIMA sezione amministrazione trasparente.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'evoluzione prevedibile delle attività di Fondazione sarà orientata, come negli anni precedenti e come da bilancio di previsione per l'esercizio 2022, verso Enti Nazionali, ma soprattutto verso Enti Internazionali, anche a prosecuzione di attività già iniziate nel 2021. A livello nazionale nel corso del 2022 Fondazione CIMA proseguirà l'impegno nelle attività di ricerca e sviluppo tecnologico, in partnership con Fondazione Acrotec, per il Dipartimento della Protezione Civile, nell'attività pluriennale di *"sviluppo della conoscenza, delle metodologie, delle tecnologie e dell'alta formazione utile alla realizzazione di sistemi nazionali di monitoraggio, prevenzione e sorveglianza, nonché per l'attuazione dell'organizzazione della funzione di supporto tecnico-scientifico nell'ambito del Servizio Nazionale di Protezione Civile"* e nel proseguo delle attività della *"nuova Piattaforma di Allertamento Nazionale "ITAlert"*. Sempre a livello nazionale proseguiranno le attività svolte per la Regione Liguria, Arpal, Regione Lombardia, Regione Autonoma Val d'Aosta, CVA. A livello internazionale nel corso del 2022 Fondazione sarà impegnata principalmente nella prosecuzione dei diversi progetti internazionali già in essere nel 2021 (H2020, progetti interreg marittimo, progetti EU, progetti World Bank, progetti Nazioni Unite), oltre ai progetti di risk assessment ed Early warning in Africa. Fondazione CIMA continuerà inoltre a partecipare a bandi europei di ricerca ed innovazione.

Nel corso del 2022 si prevede la fusione per incorporazione di Fondazione Acrotec (Ente incorporato) in Fondazione Cima (Ente incorporante). Fondazione Cima – sin dalla sua costituzione – ha intrattenuto rapporti sostanzialmente sinergici con Acrotec S.r.l. prima e Fondazione Acrotec poi; ciò in quanto il detto soggetto è sorto nello stesso contesto progettuale originato dal Centro Interuniversitario di Monitoraggio Ambientale dell'Università di Genova e della Basilicata. Il Know how che Acrotec ha costituito nel tempo (legato allo sviluppo di tecnologie e servizi ad alto contenuto innovativo nel settore della protezione civile e del monitoraggio ambientale) ha contribuito alla ricerca di base ed applicata di Fondazione Cima, ma ne è anche il prodotto: così che quest'ultima, accompagnando il percorso di trasformazione di Acrotec da società di capitali in fondazione senza scopo di lucro, nel 2017 ha assoggettato Fondazione Acrotec a proprio "controllo analogo" per farla dunque diventare – previo formale procedimento presso ANAC – proprio soggetto "in house providing", seppur nella distinzione delle due entità. Quanto detto, unitamente al fatto di un atteggiamento della Committenza sempre più orientata a richiedere prodotti di ricerca con forti connotati operativi, ha reso – negli ultimi anni – del tutto stringente la relazione tra i due Enti; con l'effetto, per Acrotec, di determinare lo svolgimento di tutte le proprie attività per Cima. La fusione delle due entità rappresenta pertanto il normale completamento di un processo ineluttabile che mette a più efficiente ed efficace sistema una organizzazione che, ben meglio può affrontare – anche in termini di competitività – le sfide del futuro con una unica struttura.

Utilizzo donazioni 5 per mille

Nell'anno 2021 Fondazione ha ricevuto in donazione 5 per mille €. 4.606,20. I fondi ricevuti sono stati impiegati in attività di ricerca di Fondazione CIMA.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.

Conclusioni

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente di Fondazione CIMA

Prof. Ing. Luca Ferraris

